

PROGETTO CINEMA

In un paesino del Brasile viveva un ragazzo di nome Lucas. Lucas aveva un sogno nel cassetto, ovvero poter giocare a calcio con la squadra nazionale, ma i suoi genitori non volevano assolutamente farlo giocare perché ritenevano il calcio uno sport “violento” e inoltre non potevano permettersi di pagarlo.

Ma Lucas era un ragazzino abbastanza vivace, e di sicuro non si sarebbe fatto calpestare i suoi sogni in questo modo.

Allora il ragazzino decide di trovarsi un piccolo lavoretto dopo la scuola (lustrava scarpe ai più ricchi del paese) in segreto alla mamma per potersi pagare da solo le spese del calcio senza che lei lo sapesse.

L'abbigliamento da calcio lo nascondeva dentro un bauletto nella casa sull'albero che gli aveva costruito suo nonno, che lo aiutava ad inseguire questo suo sogno.

Lucas ci metteva tutto se stesso ad ogni allenamento e il mister notava molto questa cosa e trovò subito del potenziale in lui quindi decise di spostarlo a giocare con giocatori sempre più forti.

Il suo era un talento innato, divenne così bravo che fu costretto a confessare tutto ai genitori e, con l'aiuto del mister e del nonno, riuscì a convincerli e a realizzare così il suo sogno.

Alla fine della sua carriera, il piccolo ormai grande Lucas, divenne il nuovo mister della squadra di calcio del Brasile, e aiutò altri bambini meno fortunati, come lo era stato lui, a realizzare i loro sogni.

VANESSA MAHMUDI
ANNACHIARA TONON
CLASSE: 3B